

La CENAL si presenta

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **51 (2004)**

Heft 5

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-369967>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

nuova Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC, art. 7: Collaborazione tra Confederazione e Cantoni) nonché di creare uno strumento di gestione comune per la protezione della popolazione a livello nazionale. La Conferenza non contempla le piattaforme delle singole organizzazioni partner della protezione della popolazione (polizia, pompieri, sanità pubblica e protezione civile). La maggiore collaborazione su cui si fonda la nuova piattaforma consente un approccio globale e interdisciplinare alla protezione della popolazione e alla gestione dei rischi. Ciò è indispensabile soprattutto per gestire sinistri di portata interregionale o nazionale quali terremoti, epidemie, emissioni radioattive o atti terroristici con armi di distruzione di massa.

Vasta cerchia di partecipanti

La CPP è luogo d'incontro per una vasta cerchia di interessati. Le delegazioni cantonali, formate da 4-5 membri, comprendono capi degli stati maggiori di condotta, capi degli organi cantonali di coordinamento in caso di catastrofi o altre situazioni d'emergenza nonché rappresentanti dei mezzi di primo intervento (polizia, pompieri, sanità pubblica) e della protezione civile. Fanno parte della CPP anche i segretari delle quattro conferenze governative competenti in materia (polizia: CCDGP; pompieri: CGCSP; sanità pubblica: CDS; protezione civile: CDMPC). Vi partecipano inoltre i presidenti e i segretari dei diversi servizi coordinati: telematica, protezione ABC, servizio sanitario coordinato,

circolazione e trasporti, approvvigionamento economico del Paese, servizio meteo e valanghe. Infine, l'Ufficio federale della protezione della popolazione, quale organo federale di coordinamento e organizzatore della Conferenza, è rappresentato da membri della direzione ed alcuni specialisti.

Varietà tematica

La 1ª Conferenza sulla protezione della popolazione di Friburgo sarà l'occasione per fare il punto sulla realizzazione della riforma della Protezione della popolazione in atto e sui principali progetti in corso. Interverranno noti specialisti, sia svizzeri che stranieri. La Conferenza preliminare dei capi degli organi cantonali di condotta affronterà temi relativi al settore della condotta. I capi degli stati maggiori verranno tra l'altro informati in merito all'esercitazione di condotta «Epidemia in Svizzera» prevista per il prossimo anno.

La Conferenza principale verrà aperta con varie informazioni sulle organizzazioni partner. Verranno trattati temi quali il sistema coordinato di sicurezza interna della Svizzera, le nuove strutture nazionali dei pompieri e la riorganizzazione dell'aiuto prestato dall'esercito in caso di catastrofe.

La seconda giornata della Conferenza sarà dedicata a diversi progetti in corso a livello nazionale. Verranno ad esempio fornite informazioni sull'Accademia svizzera integrata per la medicina militare e in caso di catastrofe (SAMK), sulla Rete radio nazionale di sicurezza Polycom e sul progetto di protezione ABC a livello nazionale. Diverse relazioni tratte-

ranno la collaborazione tra Confederazione e Cantoni nel campo dell'informazione in situazioni di crisi. Verrà sottolineata l'importanza della Rappresentazione elettronica della situazione (Centrale nazionale d'allarme) e del servizio bollettini maltempo (Meteo Svizzera). I partecipanti alla Conferenza potranno inoltre farsi un'idea del lavoro svolto dal centro francese per l'informazione in caso di crisi (Centre opérationnel de gestion interministérielle de crise, COGIC).

Tema centrale: la protezione dei beni culturali

In occasione del 50º anniversario della Convenzione dell'Aia, il tema centrale della 1ª CPP di Friburgo sarà la protezione dei beni culturali. Noti esperti stranieri esporranno le loro esperienze in materia. Per sensibilizzare i circa 130 partecipanti, la prima relazione tratterà la problematica della protezione dei beni culturali in Iraq. La seconda relazione esporrà alcuni esempi concreti di protezione dei beni culturali in caso di terremoto in Italia. I partecipanti verranno quindi informati anche sui rischi sismici in Svizzera.

Alla cerimonia ufficiale, che si terrà il primo giorno presso il municipio di Friburgo, parteciperà anche il Consigliere federale Samuel Schmid. Interverranno inoltre i rappresentanti del Governo friburghese, i nuovi presidenti della CDMPC e della CGCSP, il Consigliere di Stato Ernst Hasler (AG), rispettivamente il Consigliere di Stato Stefan Engler (GR) nonché il Consigliere nazionale Walter Donzé. □

VHS/DVD

La CENAL si presenta

UFPP. La Centrale nazionale d'allarme (CENAL) con sede a Zurigo è l'organo dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) che gestisce gli eventi straordinari. Essa si presenta per la prima volta al pubblico con un video.

La prima parte del video mostra il lavoro svolto dal Servizio di picchetto della Centrale nazionale tramite una simulazione: presso l'aeroporto di Kloten è stato danneggiato un pacchetto contenente sostanze radioattive. Viene subito informata la CENAL, quale organo responsabile degli eventi che comportano un aumento della radioattività. Visto che gli strumenti di misurazione dei pompieri dell'aeroporto non sono abbastanza affidabili, la CENAL convoca il Servizio di picchetto radio-protezione dell'Istituto Paul Scherrer. Le misurazioni non rilevano alcuna emissione radioattiva e viene annunciato il cessato allarme.

La seconda parte del video mostra gli altri eventi che competono alla CENAL: rotture di sbarramenti idrici, caduta di satelliti ed incidenti chimici d'ampia portata. La rappresentazione elettronica della situazione è un valido strumento sviluppato dalla CENAL per agevolare la gestione di sinistri di qualsiasi natura. Si tratta di una piattaforma Internet protetta che permette ai partner coinvolti nelle operazioni di accedere alle ultime informazioni sull'evento.

Sempre e ovunque

La CENAL è organizzata in modo da reagire nel modo più adeguato possibile ai sinistri. Il suo servizio di picchetto tratta circa 400 eventi ogni anno. L'incidente simulato nel video viene risolto dai membri del servizio di picchetto. Tuttavia, se la situazione lo esige, è possibile convocare anche gli altri collaboratori della CENAL. Quest'ultima può inoltre

chiedere ulteriori rinforzi allo Stato maggiore Consiglio federale CENAL, un'unità militare composta da circa 190 specialisti.

Il video è intitolato «Sempre e ovunque – La Centrale nazionale d'allarme» e dura 15 minuti. È stato realizzato dall'autore e regista Marcel Schumacher con la collaborazione del Centro dei media elettronici (CME).

Da metà ottobre 2004, il video sulla CENAL (VHS o DVD) sarà disponibile a titolo di prestito gratuito. Potrete ordinarlo (n° VP 756) al seguente indirizzo:

CME, Media audiovisivi
Papiermühlestrasse 14
3003 Berna
e-mail afd.verleih@he.admin.ch
tel. 031 324 23 39
o nel sito Internet
www.protpop.ch
(rubrica Servizi /Audiovisivi/DVD) □